Allegato alla relazione del Consiglio di Amministrazione di DeA Capital S.p.A.

DEA CAPITAL S.P.A.

DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO AL "PIANO DI STOCK OPTION DEA CAPITAL 2011 - 2016" A FAVORE DEI DIPENDENTI DI DEA CAPITAL S.P.A., DELLE SOCIETÀ DA ESSA CONTROLLATE E DELLA CONTROLLANTE DE AGOSTINI S.P.A.

Documento informativo redatto ai sensi dell'art. 84-*bis* del Regolamento Consob n. 11971/1999 e secondo lo Schema n. 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Consob n. 11971/1999

PREMESSA

Il presente documento informativo, redatto ai sensi dell'art. 84-*bis* comma 1 del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "**Regolamento Emittenti**") e secondo lo Schema n. 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti, contiene informazioni relative al "Piano di Stock Option DeA Capital 2011 - 2016" a favore dei dipendenti di DeA Capital S.p.A. (l' "**Emittente**" o la "**Società**"), delle società da essa controllate e della controllante De Agostini S.p.A. (il "**Piano**") che si intende sottoporre all'approvazione dell'Assemblea ordinaria della Società convocata per il giorno [19 aprile 2011], conformemente a quanto previsto dall'art. 114 - *bis* del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (il "**TUF**").

I termini e le condizioni del Piano sono dettagliatamente descritti nel regolamento approvato, per quanto di propria competenza, dal Consiglio di Amministrazione in data 14 marzo 2011 (il "**Regolamento del Piano**"), allegato al presente documento informativo.

Il presente documento informativo è messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale dell'Emittente in Milano, Via Borgonuovo n. 24, nonché sul sito internet www.deacapital.it ed è stato, altresì, trasmesso a Consob e a Borsa Italiana S.p.A. secondo quanto previsto dalla vigente normativa regolamentare.

Le informazioni previste dallo Schema n. 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti che non sono contenute nel presente documento informativo saranno fornite, se disponibili, in fase di attuazione del Piano, secondo le modalità di cui all'art. 84-*bis*, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

1 I soggetti destinatari

Il Piano è riservato ai dipendenti della Società, delle società da essa controllate e della società controllante De Agostini S.p.A. da individuarsi da parte del Consiglio di Amministrazione della Società tra i soggetti investiti di funzioni rilevanti con riferimento all'attività svolta dall'Emittente (i "**Beneficiari**" o, ciascuno di essi, il "**Beneficiario**").

Il Piano è da considerarsi - ai sensi dell'art. 114-*bis*, comma 3, del TUF e dell'art. 84-*bis*, comma 2, del Regolamento Emittenti - un "piano di particolare rilevanza", poiché tra i potenziali Beneficiari vi sono soggetti che, oltre ad essere dipendenti, (i) ricoprono la carica di componente del Consiglio di Amministrazione della Società, di società da essa controllate o della controllante; o (ii) svolgono funzioni di direzione nella Società, nelle società da essa controllate o nella controllante; o (iii) rivestono il ruolo di dirigenti che abbiano regolare accesso a informazioni privilegiate e detengono il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future della Società, delle società da essa controllate o della controllante.

Presupposto essenziale perché ai Beneficiari possa essere offerta dal Consiglio di Amministrazione la partecipazione al Piano è la sussistenza della qualifica di dipendente in ragione di un rapporto di lavoro subordinato con la Società o con società controllate o con la controllante alla data in cui si svolgerà la riunione del Consiglio di Amministrazione che individuerà il singolo Beneficiario e determinerà il numero di Opzioni (come di seguito definite) da assegnare al medesimo (la "**Data di Assegnazione**").
Le Opzioni (come di seguito definite) potranno essere di volta in volta assegnate dal Consiglio di Amministrazione a ciascun Beneficiario in una o più *tranche* entro e non oltre il 30 giugno 2012.

2 Ragioni che motivano l'adozione del Piano

2.1 Obiettivo del Piano

Il Piano ha l'obiettivo di fidelizzare il rapporto tra i Beneficiari e la Società e di fornire un incentivo volto ad accrescere l'impegno per il miglioramento delle *performance* aziendali e a favorire la permanenza nell'ambito della Società, delle sue controllate e della controllante.

In particolare, obiettivo del Piano è valorizzare, in un'ottica di medio - lungo periodo, il contributo dato al successo dell'Emittente da coloro che occupano posizioni di rilievo nella Società, nelle società da essa controllate e nella controllante con riguardo all'attività svolta da parte della Società.

Considerando che la creazione di valore per gli azionisti nel lungo periodo costituisce l'obiettivo primario della Società e che il parametro più idoneo a quantificarne l'entità è rappresentato dall'apprezzamento del valore di mercato delle proprie azioni, il Consiglio di Amministrazione ritiene che un piano di incentivazione basato sull'andamento dei relativi prezzi di Borsa – allineando gli interessi del *management* a quelli degli azionisti – rappresenti lo strumento di incentivazione più efficace e che meglio risponde agli interessi della Società.

Per tali ragioni, il Piano proposto consiste nell' attribuzione di diritti di opzione, personali e non trasferibili, esercitabili gradualmente su un arco di tempo pluriennale nel rapporto di un'azione DeA Capital S.p.A. per ogni diritto di opzione (le "**Opzioni**"). L'adozione, come riferimenti temporali del Piano, di un periodo massimo di circa 3 anni per la maturazione delle Opzioni (cosiddetto *vesting period*) e di un ulteriore periodo di circa 3 anni prima che giunga il termine finale per la loro esercitabilità, consente ai Beneficiari di usufruire di un congruo arco temporale per conseguire i benefici economici del Piano, coerentemente con gli obiettivi di fidelizzazione e di allineamento degli interessi del *management* e degli azionisti che la Società persegue.

2.2 Variabili chiave e indicatori di performance

L'attuazione del Piano, in termini di effettiva esercitabilità delle Opzioni, sarà subordinata al conseguimento di obiettivi di performance di natura economica come specificato al successivo paragrafo 4.5.

Le condizioni di esercizio saranno applicabili alla totalità dei Beneficiari e, pertanto, non sussistono condizioni differenziate per determinate categorie di Beneficiari.

2.3 Criteri per la determinazione del numero di Opzioni da assegnare

L'entità delle Opzioni assegnate a ciascun Beneficiario sarà determinata dal Consiglio di Amministrazione tenendo principalmente conto dello specifico ruolo svolto e dei compensi complessivamente percepiti dallo stesso ad altro titolo.

2.4 Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile

Non ci sono state significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione del Piano.

3 Iter di approvazione e tempistica del Piano

3.1 Poteri e funzioni delegati dall'Assemblea al Consiglio di Amministrazione per l'attuazione del Piano

All'Assemblea ordinaria della Società convocata per il giorno 19 aprile 2011, a seguito della sua approvazione del Piano, sarà sottoposta la proposta di conferire al Consiglio di Amministrazione i poteri necessari all'attuazione del Piano.

In particolare, verrà proposto di delegare al Consiglio di Amministrazione: l'individuazione dei Beneficiari e la determinazione del numero di Opzioni da assegnare a ciascuno di essi, anche in più *tranche*, nel rispetto del numero massimo di Opzioni approvato dall'Assemblea; la determinazione del prezzo di esercizio delle Opzioni nel rispetto dei criteri stabiliti dall'Assemblea; l'eventuale modifica dei termini e condizioni del Piano come meglio specificato al successivo paragrafo 3.3.; il compimento di qualsiasi atto necessario e/o opportuno per dare attuazione al Piano, ivi incluso l'adempimento dei relativi obblighi informativi nei confronti della Consob e del mercato.

3.2 Soggetti incaricati per l'amministrazione del Piano

Il soggetto incaricato dell'amministrazione del Piano è l' Amministratore Delegato, con facoltà di sub-delega.

3.3 Procedure esistenti per la revisione del Piano

La proposta all'Assemblea ordinaria della Società, in sede di approvazione del Piano, prevede che in caso di (i) fusioni, scissioni, altre operazioni sul capitale, esclusione delle azioni della Società dalla quotazione in un mercato regolamentato, trasferimento a terzi di una partecipazione di controllo nella Società, in una delle società controllate o nella controllante, trasferimento a terzi di un'azienda o ramo di azienda della società cui appartiene il Beneficiario oppure (ii) di modifiche legislative o regolamentari o di altri eventi suscettibili di influire sulle Opzioni, sulla possibilità di esercitarle, sulle condizioni di esercizio, sulle azioni DeA Capital S.p.A. o sul Piano, il Consiglio di Amministrazione della Società, al fine di mantenere e salvaguardare le finalità di incentivazione e di fidelizzazione del Piano, potrà apportare al Regolamento del Piano le modificazioni ed integrazioni ritenute necessarie o opportune per mantenere per quanto più possibile invariati i contenuti essenziali del Piano e delle condizioni di assegnazione delle Opzioni.

3.4 Modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione delle azioni

In sede di esercizio di ciascuna Opzione il Beneficiario avrà diritto a ricevere 1 azione DeA Capital S.p.A. a fronte del versamento del relativo prezzo di sottoscrizione. A tal riguardo, è opportuno precisare che il Consiglio di Amministrazione intende proporre all'Assemblea

straordinaria della Società di deliberare un aumento di capitale sociale a pagamento, in via scindibile ai sensi dell'art. 2439, comma 2, del codice civile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del combinato disposto degli articoli 2441, comma 8, del codice civile e 134, comma 2, del TUF, di massimi nominali Euro 2.200.000, da eseguirsi mediante emissione, anche in più *tranche*, di massime n. 2.200.000 azioni ordinarie DeA Capital S.p.A., destinate esclusivamente e irrevocabilmente a servizio del Piano. Alternativamente, la Società avrà facoltà di attribuire al Beneficiario, in quantità pari al numero di Opzioni dal medesimo esercitate, azioni proprie eventualmente detenute in portafoglio, purché ne sussistano i requisiti di legge.

3.5 Data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione del Piano all'Assemblea e dell'eventuale proposta del Comitato per la Remunerazione

Le caratteristiche e le linee guida del Piano sono state elaborate dal Comitato per la Remunerazione che ha approvato il Regolamento del Piano in data 14 marzo 2011.

Il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 14 marzo 2011 ha deliberato di sottoporre il Piano all'approvazione dell'Assemblea e ha approvato il presente documento informativo, tenendo conto delle indicazioni formulate dal Comitato per la Remunerazione.

Il prezzo di mercato dell'azione DeA Capital S.p.A. alla data in cui si è riunito il Consiglio di Amministrazione per definire la proposta in merito al Piano da sottoporre alla convocanda Assemblea è pari a Euro 1,415.

4 Le caratteristiche degli strumenti attribuiti

4.1 Struttura del Piano

Il Piano ha per oggetto l'attribuzione gratuita ai Beneficiari di massime n. 2.200.000 Opzioni, ciascuna delle quali dà diritto di sottoscrivere, nei termini ed alle condizioni previste dal Regolamento del Piano, n. 1 azione. In alternativa alle azioni di nuova emissione, a fronte dell'esercizio delle Opzioni, la Società avrà facoltà di attribuire al Beneficiario, sempre nei termini e alle condizioni di cui al Regolamento del Piano, azioni proprie eventualmente detenute in portafoglio in quantità pari al numero di Opzioni dal medesimo eserciate.

4.2 Periodo di attuazione del Piano

Le Opzioni potranno essere esercitate dal Beneficiario - in una o più *tranche*, ma comunque per un ammontare non inferiore, per ogni tranche, al 25% delle Opzioni a lui assegnate - solo ed esclusivamente a partire dal 5° giorno di calendario successivo alla data di comunicazione del NAV Adjusted (come definito al successivo paragrafo 4.5) e fino al 31 dicembre 2016, subordinatamente all' avveramento di entrambe le condizioni di cui al successivo paragrafo 4.5.

4.3 Termine del Piano

Il termine finale del Piano è il 31 dicembre 2016. Ogni Opzione non esercitata entro il 31 dicembre 2016 verrà definitivamente meno e non potrà più essere esercitata.

4.4 Quantitativo massimo di opzioni assegnate

Il numero massimo di Opzioni attribuibili ai Beneficiari in esecuzione del Piano è pari a n. 2.200.000 Opzioni.

4.5 Modalità e clausole di attuazione del Piano

Le Opzioni potranno essere esercitate a decorrere dal termine di cui al precedente paragrafo 4.2. a condizione che (i) il NAV Adjusted (come *infra* definito) al 31 dicembre 2013 sia pari o superiore a Euro 923 milioni e (ii) il Beneficiario alla data di esercizio delle Opzioni abbia mantenuto, senza soluzione di continuità, la qualifica di lavoratore dipendente in ragione di un rapporto di lavoro subordinato della Società o di una società da essa controllata o della controllante.

Il mancato verificarsi anche di una sola delle condizioni sopra indicate comporterà la decadenza delle Opzioni e l'estinzione del diritto di sottoscrizione delle azioni incorporato nelle Opzioni.

Come meglio specificato nel Regolamento del Piano, per "NAV Adjusted" si intende il valore delle attività, al netto delle passività, della Società, calcolato sulla base della situazione patrimoniale della Società al 31 dicembre 2013 e, ove necessario, rettificato al fine di tener conto della valutazione a *fair value* di tutti gli investimenti finanziari effettuata da un soggetto terzo. Per le modalità di determinazione del NAV Adjusted si fa rinvio all'articolo 8 del Regolamento del Piano.

4.6 Vincoli di disponibilità gravanti sulle Opzioni

Le Opzioni sono attribuite ai Beneficiari a titolo personale e non potranno essere trasferite per atto tra vivi a nessun titolo.

Non esistono vincoli di disponibilità gravanti sulle azioni DeA Capital S.p.A. attribuite al Beneficiario a fronte dell'esercizio delle Opzioni.

4.7 Eventuali effetti diluitivi determinati dal Piano

Al servizio del Piano è prevista l'emissione di massime n. 2.200.000 azioni DeA Capital S.p.A. del valore nominale di Euro 1 ciascuna, corrispondente a 0,72% del capitale sociale versato.

4.8 Il prezzo di esercizio delle Opzioni ovvero le modalità e i criteri per la sua determinazione

Il prezzo di esercizio di ciascuna Opzione, da versare alla Società per sottoscrivere un'azione DeA Capital S.p.A., sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione in misura pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali delle azioni ordinarie della Società sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nel mese precedente la Data di Assegnazione (intendendosi per mese precedente il periodo che va dal giorno precedente la Data di Assegnazione allo stesso giorno del mese precedente e fermo restando che in detto periodo, ai fini della determinazione della media aritmetica, si tiene conto solo dei giorni di borsa aperta in

cui il prezzo ufficiale delle azioni DeA Capital S.p.A. sia stato effettivamente rilevato), fermo restando che il prezzo di esercizio non potrà essere inferiore al valore nominale delle azioni DeA Capital S.p.A..
Tale prezzo troverà applicazione anche nell'ipotesi in cui la Società decidesse di assegnare azioni proprie in alternativa alle azioni di nuova emissione.

In allegato: Regolamento del "Piano di Stock Option DeA Capital 2011 - 2016"